Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

CON IL VOTO UNANIME DEL CONSIGLIO GENERALE

Un o. d. g. sul Piano regolatore approvato dal Sindacato cronisti

Il documento consegnato ieri mattina nelle mani del Sindaco — Le misure da applicare in attesa del nuovo Piano

I rappresentanti del Sindacato Cronisti Romani hanno consegnato ieri mattina al Sindaco la risoluzione approvata dal Consiglio generale del sindacato sull'ordine del giorno per il nuovo Piano regolatore di Roma di cui riportiamo la parte principale:

1) convinti che un P.R. per la città che si avvia ai suoi tre milioni di abitanti non possa essere costretto e mortificato in esigui confini territoriali, auspicano un P.R. aperto nello spazio ed indeterminato nel tempo;

2) convinti, altresì, che il fenomeno dell'urbanesimo non sia in alcun modo delimitabile per una capitale e ricordando che Roma conta appena il 3,5 % della intera popolazione nazionale, mentre altre metropoli (Parigi, Londra, Stoccolma, ecc.) contano fino al 30 % di abitanti nei confronti della intiera popolazione del territorio nazionale, considerano necessario creare i presupposti per indirizzare ogni eventuale accrescimento progressivo della popolazione nel corso degli anni venturi avendo il precedente P.R.G. del 1931 dimostrato appunto che il non aver previsto una Roma quale oggi, a venti anni di distanza, esiste, è stata la causa più immediata del disagio edilizio e dei disordini della cosidetta edilizia abusiva verificatasi nell'immediato dopoguerra;

3) ammaestrati da passate esperienze che la città ha penosamente vissuto e sopportato, i cronisti romani si augurano che tra i primi compiti che saranno affrontati dagli studiosi del nuovo P.R.G. vi sia quello dell'allontanamento delle caserme militari dalla città, sia per decentrare la città stessa, sia, soprattutto, per porre a disposizione del demanio comunale aree preziose ai fini del sorgere di nuovi complessi abitati;

4) a tal fine chiedono che lo Stato, sdemanializzando le proprie aree, le ceda a titolo di prelazione al Comune di Roma e le passi ai privati soltanto dopo che il Comune le avrà rifiutate, e ciò per facilitare la creazione di un ampio demanio comunale che può offrire al Comune i mezzi economici per favorire il necessario e urgente incremento della edilizia popolare ed economica;

5) in tal senso auspicano che, nella creazione di nuove strade e piazze — che debbono precedere e non seguire le abitazioni — il Comune, per la nuova legge del P.R.G., venga autorizzato ad espropriare i margini fino ad una profondità di cinquanta metri lineari e utilizzi gli strumenti legislativi esistenti (T.U. Ed. Pop art. 46 e 47 - Legg. P.R.G. articolo 10);

6) considerato, inoltre, che il fenomeno dell'inurbanesimo crea nella città di Roma sempre maggiori esigenze di lavoro, i cronisti romani raccomandano particolare attenzione alla creazione di una o più zone industriali esprimendo il convincimento che il sorgere di fabbriche ed officine nella area prevista da un P.R.G. aperto nello spazio non turbi nè il panorama della città nè la sua caratteristica monumentale, poichè appare pacifico che sul suolo e nel retroterra di Roma non possano sorgere industrie pesanti nè alti forni, bensì industrie specifiche e tipiche accompagnate dal più vasto numero possibile di laboratori e botteghe artigiane;

7) riferendosi all'antica ed illustre tradizione dell'artigianato romano e laziale i cronisti vedono in essa uno dei sistemi per offrire motivo di vita e di attività alle attuali borgate periferiche che nel nuovo P.R.G. intendono considerare mercè graduali trasformazioni, d'altro canto poco costose, in autentiche città-giardino;

8) tali borgate, collegate l'une con le altre e tutte con il centro abitato e con i termini orientativi per la espansione della città (Castelli, mare, nord di Roma, zona palestrinese), sono da considerarsi come i capisaldi delle future zone residenziali della città che, intendendosi a costruzione estensiva e soprattutto ricche di verde, di fiori, di parchi, potranno estendersi fino ai comuni finitimi; ed in tal senso e auspicato un P.R.G. di carattere eminentemente intercomunale, che tenga conto del piano di coordinamento regionale;

9) fa parte, tale considerazione, della riconosciuta esigenza di decentrare la città non già creando zone specifiche (città ministeriale, città delle arti, ecc.) altrimenti si incorrerebbe nel pericolo di creare nuovi problemi di traffico là dove oggi non esistono, bensì con un sano criterio di decentramento che smisti in diverse zone direzionali il traffico che oggi gravita su un piccolo ed insufficiente centro;

10) convinti che tutto il territorio del cosiddetto « ambiente romano », che si estende oltre i limiti confinari del Comune e abbraccia altri e numerosi comuni sia sui colli che sul mare che sui laghi, sia archeologicamente e paesisticamente prezioso, per contenere e custodire le vestigia del passato; convinti, altresì, che tale peculiare caratteristica della città sia confermata, oltrechè nel centro classico, anche nella più lontana periferia di Roma, i giornalisti cronisti, tuttavia, considerano il classico centro della città come la Roma tradizionale, artistica, monumentale. È pertanto, nella opera di decentramento si dovrà tener presente anche ai fini del traffico futuro questa caratteristica dell'antica e nobile cerchia della città delimitata e racchiusa dalle mura Aureliane, ed in detta cerchia si propone di nulla più toccare, bensì di passare ad un'opera di ripristino e di « ripulitura » e di risanamento così da riporre in luce, vicino alla Roma repubblicana e imperiale, alla Roma del '500, del Rinascimento, del Barocco, dell'800, altresì la Roma del medioevo, quasi totalmente scomparsa sotto le sovrastrutture che i secoli e l'incuria degli uomini vi accumularono (si addita ad esempio la via dei Coronari che fu primo corso di Roma nel '300); ed in tali zone, rese confortevoli da interni ricostruiti secondo la tecnica moderna, riporre in luce le antiche vestigia e le soavi architetture;

11) auspicano la creazione e la protezione di zone archeologiche e paesistiche e la protezione di quelle esistenti, per nessuna ragione avvicinabili dalla invadente architettura moderna e ciò con criteri di chiara severità;

12) ed unitamente ad esse vaste zone a parchi, così come si conviene ad una città come Roma, che per i suoi giardini ed i suoi parchi andò famosa nel mondo.

13) si augurano, infine, che gli studiosi del nuovo P.R.G. dettino altresì le possibilità tecniche per lo sfruttamento del sottosuolo di Roma ai fini della creazione di autodotti, metropolitane, parcheggi sotterranei, passaggi pedonali, non essendo perdonabile che in un P.R.G. moderno e squisitamente funzionale si omettano tutte le possibilità che l'avvenire riserva al traffico, cosicchè non dovrà apparire fuor di luogo l'esame di zone da considerarsi stazioni aeree per elicotteri e costruzioni con eliporti sui fastigi;

14) considerato da ultimo il problema delle aree i cronisti auspicano il ritorno alla legge Giolitti pura e semplice come giovevole per impedire ogni ulteriore deprecabile speculazione e alla rigorosa applicazione dell'art. 7 della Legge per il P. R. 1931 di Roma emanato con D. L. 24 - 3 - 1932.

Conclusione

Pur convinti che uno studio per un nuovo P.R.G. comporti incalcolabile tempo i cronisti romani, tuttavia, si augurano che si possa giungere nel più breve termine possibile alla compilazione di detto piano e per il raggiungimento di tal fine, prese in esame le varie soluzioni prospettate, essi considerano come la più valida e nello stesso tempo la più affine al valore universale di Roma *la soluzione* di un concorso internazionale aperto a tutti gli uomini del mondo. Nelle more della elaborazione del nuovo P.R.G. si auspica:

a) il rigoroso controllo del rilascio della licenza di costruzione senza tuttavia fermare l'iniziativa edilizia;

b) l'applicazione rigida delle leggi esistenti sia per quanto riguarda i contributi di miglioria specifica, generica e speciali previsti dalla legge P. R. 1931, sia per quanto concerne le possibilità di esproprio delle aree ai fini di pubblica utilità, anche in considerazione del necessario e urgente incremento della edilizia popolare ed economica.

Delegazioni di cittadini oggi alla tomba di Gramsci

Esposti al pubblico i libri e i ricordi dell'eroe

Nella ricorrenza del diciassettesimo anniversario della morte di Antonio Gramsci, eroe dell'antifascismo e capo dei lavoratori italiani, questa mattina, alle ore 11, una delegazione di compagni si recherà a rendere omaggio alla tomba del martire.

La delegazione partirà dalla Fondazione Gramsci. Numerose altre delegazioni di cittadini si recheranno alla tomba dell'eroe che è posta nel cimitero del Testaccio.

Durante l'intera giornata saranno esposti al pubblico i libri e i ricordi di Antonio Gramsci, raccolti presso la Biblioteca della Fondazione, in via Marcella 2, sull'Aventino.

Ripristinato il percorso per le linee « 53 » e « 58 »

L'ATAC comunica che a decorrere da oggi con l'ultimazione dei lavori di riparazione della fogna di via della Mercede e conseguente riapertura al traffico della via stessa, le linee « 53 » e « 58 » verranno ripristinate per via della Mercede, via Capo le Case, via Francesco Crispi.

Da via Francesco Crispi e via Romagna, a causa dei lavori stradali in via Lombardia la linea « 53 » seguirà il percorso via Ludovisi, via Boncompagni.

La gara di diffusione degli Amici

La diffusione straordinaria del numero del 25 aprile ha ottenuto buoni risultati. Pubblicano la classifica provvisoria delle sezioni, divise per settori in base al numero di copie diffuse.

I settore: Campitelli, Ponte Parione, Ludovisi; II settore: Torpignattara, Centocelle, Appio, Quadraro, Gordiani, P. Maggiore, Tuscolano, Prenestino, Gordiani, Quarticciolo, Pietralata, Monterotondo; IV settore: Trastevere, Monteverde, Primavalle, P. Milvio, Cavalleggeri, Mazzini, Trionfale; V settore: Garbatella, D. Olimpia, Portuense, Magliana, Ostia Lido, S. Paolo, Acilia.

La gara continua con la diffusione del 1. maggio. A conclusione le migliori sezioni saranno premiate, come è noto, con le 21 copie del numero straordinario, dedicato al XXX de *l'Unità*, firmate dal compagno Togliatti.

Osservatorio

Domande a Musco

Il Questore Musco non ha aperto bocca sul provocatorio intervento della polizia contro i cittadini di Ostia riuniti per celebrare l'anniversario del 25 aprile. Gli avevamo chiesto di darci spiegazioni sul comportamento del commissario che ha dato l'ordine.

Vogliamo sottolineare che l'intervento delle forze di polizia ha sorpreso tutta la popolazione anche per il momento nel quale è avvenuto. I primi segni di insofferenza da parte delle « forze dell'ordine » si sono notati quando l'oratore, avv. Cavalieri, ha accennato alla CED. Lo scioglimento è avvenuto nel momento in cui Cavalieri ha cominciato a citare il discorso del Pontefice sulle armi termonucleari! L'azione della polizia appare quindi assolutamente inspiegabile, a meno che non sia stata motivata dall'opinione che le parole del Papa non possono essere ripetute in pubblico.

Chiediamo, quindi, per la seconda volta al questore, che cosa ha spinto il commissario a interrompere la manifestazione? Ritiene egli che il commissario abbia compiuto un atto legale? Attendiamo risposta.

IL PROCESSO PER L'UCCISIONE DI DON PESSINA

Germano Niccolini riafferma di essere completamente innocente

« L'ho sempre proclamato e non mi stancherò di proclamarlo ancora! » — Il processo prosegue nell'udienza di questa mattina

I compagni Germano Niccolini ed Elio Ferretti sono comparsi ieri mattina dinanzi ai giudici della II sezione della Corte d'Assise d'Appello di Roma.

La loro dolorosa vicenda è nota: Niccolini e Ferretti, eroici combattenti della guerra di Liberazione, furono ingiustamente accusati dell'assassinio di don Umberto Pessina, parroco di San Martino di Correggio, avvenuto la sera del 18 giugno 1946.

Arrestati a ben otto mesi di distanza dal delitto, dopo indagini compiute in un clima arroventato di repressione antipartigiana da un ufficiale dei C.C. noto per la sua faziosità, i nostri compagni furono rinviati al giudizio della Corte d'Assise di Perugia, celebre in tutta Italia per la larghezza con la quale ha assolto gerarchi fascisti imputati dei più gravi crimini. La Corte, accogliendo in pieno le accuse di Antonio Prodi, un uomo dai nervi scossi e debole di mente, che fece otto dichiarazioni l'una diversa dall'altra, disdicendosi e ritrattando, condannò il Niccolini, quale mandante dell'assassinio, a ventidue anni di reclusione, il Ferretti e il Prodi, quali autori materiali, a ventuno e a venti anni.

La Corte d'Appello di Roma confermò l'iniqua sentenza di Perugia. Nel febbraio scorso — quando ormai Niccolini e Ferretti languivano in carcere da sette anni — la Corte di Cassazione ha dichiarato nulla la sentenza di condanna per mancanza di motivazione. Secondo la Cassazione, non vi sarebbero dubbi sulla colpevolezza dei nostri compagni, ma vi sono gravi omissioni nelle precedenti sentenze.

Ieri mattina, il Presidente della II sezione della Corte di Assise d'Appello, dott. D'Amario, ha fatto una relazione minuziosa dei fatti relativi ai precedenti procedimenti penali. Successivamente Germano Niccolini ha chiesto di parlare e, levandosi nella sua alta persona, ha dichiarato con voce dignitosa e sicura: « Desidererei essere interrogato per mettere in chiaro alcune cose che possono lasciare ombre nei miei riguardi. Nulla ho da dire su quanto concerne il movente del delitto, perchè io sono innocente, l'ho sempre proclamato e non mi stancherò di proclamarlo *ancora*. Sono stato accusato da persone che intendevano colpire attraverso la mia persona il Partito politico al quale ho l'onore di appartenere ».

Dopo aver ricordato il suo passato di ufficiale dell'esercito e di comandante partigiano, tre volte ferito in combattimento, proposto per la medaglia d'argento al valore militare, Niccolini ha precisato alcune questioni relative alla vendita di cavalli di preda bellica, il cui ricavato — con il beneplacito del Prefetto e del C.L.N. provinciale — fu devoluto ai reduci e ai partigiani malati e bisognosi. Tale questione fu oggetto da parte di don Pessina di un'accusa di appropriazione indebita mossa al Niccolini, il quale comparve perciò dinanzi al Tribunale militare di Bologna, che lo assolse.

Il processo prosegue stamane.

Danny Kaye, giunto a Roma ieri l'altro, si è trattenuto nella nostra città solo per poche ore. All'aeroporto è stato salutato da alcuni attori italiani fra cui era Anna Magnani, che appare nella foto insieme col popolare attore americano

DOPO L'ARRESTO DELL'AUTORE DELL'EFFERATO ASSASSINIO DEL TASSISTA

I presunti complici del pregiudicato Orlando Ubaldi trasportati a Rieti per essere interrogati dalla P.S.

Anche il fratello Rolando sospettato di complicità - « Maurizio » scagionato dalle accuse - I funerali di Luigi D'Attino non potranno aver luogo prima del 10 maggio

I presunti complici di Orlando Ubaldi, l'assassino dell'autista Luigi D'Attino, tratto in arresto sabato mattina a Rocca Sinibalda, sono stati messi a disposizione della polizia di Rieti. Si tratta di quel Bruno Pinciaroli, di Rolando Ubaldi, fratello dell'assassino, di colui che vendette la pistola al giovane rapinatore e di altre persone sulle quali grava il sospetto di favoreggiamento o di correità nell'efferato delitto.

La polizia, sulla base di quanto è risultato finora, avrebbe, invece, scagionato quel tal « Maurizio », di Toffia, sul quale, in un primo tempo si erano appuntati i maggiori sospetti.

« Maurizio », pur essendo attivamente ricercato, si ritiene che non abbia partecipato alla rapina. Sospetti più gravi pendono invece sul capo di Rolando Ubaldi, fratello del giovane assassino di S. Giovanni Reatino.

Rolando Ubaldi, infatti avrebbe potuto essere il compagno di viaggio del giovane delinquente e colui il quale avrebbe aiutato Orlando a far perdere le proprie tracce. Rolando Ubaldi venne visto spesso in compagnia del fratello, quando questi era dedito ad una intensa attività ladresca, specialmente a Rieti. Insieme i due fratelli vennero visti recentemente anche nella nostra città.

A favore di Rolando Ubaldi giocano, però, alcuni fattori importanti. Egli infatti non viene stimato capace di spargere del sangue e non vanta una carriera criminale come quella del fratello. Come è noto Orlando Ubaldi esordì come fuorilegge fin dall'estate del cinquanta, con un tentato omicidio a scopo di rapina. In seguito subì due condanne per furto ed era ricercato per un altro furto compiuto ai danni del signor Pietro Fusacchia, cui aveva rubato merce per ottantamila lire e una costosa calcolatrice.

Per questo motivo, la questura di Rieti aveva chiesto alla questura di Roma, fin dal sette aprile, che venissero iniziate le ricerche del giovane delinquente, che veniva definito pericoloso.

Purtroppo, i familiari di Luigi D'Attino non sono ancora riusciti ad ottenere il nulla osta per i funerali del loro congiunto. Tanto i figli del tassista assassinato, che il presidente della cooperativa cui apparteneva il D'Attino, si sono sentiti rispondere che i resti dell'ucciso dovranno rimanere a disposizione dei periti dell'Istituto di Medicina legale ancora per due settimane.

Nella serata di ieri il dr. Magliozzi, capo della squadra Mobile, si è recato dalla vedova dell'autista D'Attino. Il dottor Maglozza aveva con sè una fede e la visita aveva per scopo evidente il riconoscimento di questa da parte della donna.

Da ciò si può facilmente arguire che la polizia abbia eseguito degli importanti fermi fra i quali forse si trova il complice dell'assassino Orlando Ubaldi.

Con un morso l'asino gli mozza una mano

Un asinello improvvisamente imbizzarrito, ha giuocato un brutto tiro al suo padrone il bracciante Alfredo Bellini, di 54 anni, da S. Angelo Romano. Era il Bellini intento a legare il suo asino, in una tenuta, località Fonte, ieri verso le ore 15, quando, d'improvviso, il paziente quadrupede gli ha azzannato la mano sinistra producendo tratture, ferite e amputazioni giudicate guaribili in 30 giorni al Policlinico.

E' morta la sartina colpita da malore

E' morta ieri alle 20,10 la sartina Elisabetta Lonardi, di 24 anni, nata a Roma e senza fissa dimora, colpita da malore il giorno 15 c.m., alle ore 1,30, in una stanza della pensione « Teresa Priolo ».

Travolto da un filobus della linea « 36 »

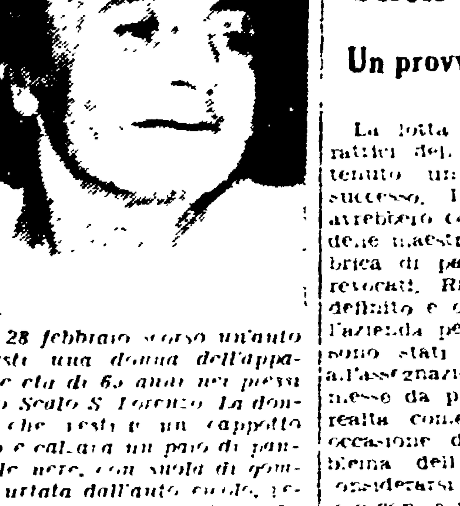
Una fatale distrazione ha provocato ieri un mortale incidente stradale, di cui è rimasto vittima Domenico Bruno, di 56 anni, abitante in via Porta Santa 175.

Alle ore 9 di ieri mattina il Bruno, su invito del sig. Franceschin., il quale non riusciva a mettere in moto la sua « 1400 », targata Roma 174521, si prestava a spingere la macchina per un bel tratto, e quando finalmente l'auto si è messa in moto, il pover'uomo, sbadatamente, ha attraversato la strada, aggiustandosi la giubba addosso.

In quell'istante però sopraggiungeva un filobus della linea 36, guidato da Marino Di Giulio, e targato 6091, per cui il Bruno veniva investito in pieno, essendo impossibile all'autista dell'ATAC manovrare la grossa vettura, per salvare il malcapitato pedone.

Nozze

Il nostro collega di lavoro Antonio Cusano si è sposato ieri con la signorina Graziella Giusto. Auguri



Il 28 febbraio scorso un'auto investì una donna dell'apparente età di 65 anni nei pressi dello Scalo S. Lorenzo. La donna, che vestiva un cappotto nero e calzava un paio di pantofole nere, con suola di gomma, urtata dall'auto cadde, venendo trascinata per terra. Le ferite riportate erano leggere, però il colpo provocò strani disturbi alla donna, per cui, a distanza di tanto tempo, ancor oggi ella non ha riacquistato la primitiva lucidità mentale. Colpita da una forte forma di amnesia, la donna afferma di non ricordare se si chiami Giulia o Maria Teresa. Chi l'avesse conosciuta, pertanto, è pregato di telefonare alla nostra Segreteria di redazione.

Primo successo all'Aerostatica Tutti i licenziamenti revocati

Un provvedimento intollerabile alla sartoria Cappucci

La lotta delle trecento lavoratrici dell'« Aerostatica » ha ottenuto un primo importante successo. I licenziamenti, che avrebbero colpito oltre un terzo delle maestranze della nota fabbrica di paracadute, sono stati revocati. Rimane, tuttavia, indefinito e oscuro l'avvenire dell'azienda perchè i licenziamenti sono stati revocati in seguito all'assegnazione di nuove commesse da parte del governo. In realtà come abbiamo già avuto occasione di osservare, il problema dell'« Aerostatica » potrà considerarsi avviato a soluzione solo con la ripresa di tipi diversi di produzione che non dipendano esclusivamente dalle ordinazioni governative, saltuarie e precarie.

Per esaminare le possibilità di allargare la sfera di produzione dell'« Aerostatica » è stato annunciato un nuovo incontro tra le parti, che avrà luogo venerdì prossimo.

Una vertenza di analogo rilievo si è accesa alla sartoria « Cappucci », dove undici lavoratrici sono state licenziate perchè avevano reclamato il pagamento di quattro settimane di salario arretrato.

Il sindacato unitario è immediatamente intervenuto per ottenere la revoca dei provvedimento che si segnala tra le rappresaglie più intollerabili del padronato. Una delegazione di lavoratrici ha impegnato i funzionari dell'ufficio di collocamento ad interessarsi presso lo ispettorato del lavoro al fine di effettuare una ispezione nella sartoria. Anche il capo di gabinetto del prefetto, dott. Poppi ha assicurato alla delegazione il suo interessamento.

Festival cinematografico per la gioventù

Dal 2 al 30 maggio si terrà al cinema Rialto, in via Quattro Novembre, un festival cinematografico per i giovani, patrocinato dal Comitato per l'educazione democratica dei giovanissimi e dal Circolo romano del Cinema.

Le proiezioni avranno luogo ogni domenica alle 10 e il biglietto d'ingresso — da acquistarsi presso il botteghino del cinema — costerà 80 lire per i ragazzi e gli adulti.

Saranno proiettati i lungometraggi: *Il dragone del Castello* (Inghilterra), *1860* (Italia), *Biancheggia una vela* (URSS), *Festival di Walt Disney 1953* (U.S.A.), *Actung, banditi!* (Italia); e i documentari: *Sul sentiero degli animali* (URSS), *Le petit soldat e Il ladro di parafulmini* (Francia), *Topolino* (U.S.A.), *Il cuculo e il merlo* (URSS), *Comiche di Charlot* (U.S.A.).

Il cartellone pubblicitario alla Fiera di Roma

Un'altra novità si annuncia relativamente alla prossima Fiera di Roma. Si tratta di un Salone del cartellone pubblicitario, già in allestimento

Al Salone è assicurata la partecipazione dei migliori cartellonisti italiani.

Lutto

Ieri mattina è deceduto improvvisamente, al Policlinico, Ettore Bravi, dopo un lungo male maligno. A, figlio Aldo nonchè ai fratelli Amedeo ed Alfredo, in questo momento di sconforto, giungano le vive condoglianze dell'*Unità*. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16.30, partendo da, a camera mortuaria.

Stasera il congresso della sezione Mazzini

Questa sera si iniziano i lavori del congresso della sezione del P.C.I. del quartiere Mazzini. Il Comitato federale sarà rappresentato dal compagno Fulvio Jacchia

SOLIDARIETA' POPOLARE

Un padre di cinque bimbi

R. P. è un giovane panettiere disoccupato padre di cinque bambini. Le misere condizioni in cui viveva in Sardegna lo hanno spinto a venire a Roma alla ricerca di un qualsiasi lavoro.

Non avendo trovato nulla finora, egli si rivolge a chiunque possa aiutarlo a trovare una occupazione che gli consenta almeno di provvedere ai suoi figli.

Oggi al Quarto Miglio si inaugura la cellula

Oggi al Quarto Miglio, in via Annia Regilla 4, si inaugura la sede di una cellula della sezione Capannelle. Interverrà in rappresentanza del Comitato Federale il compagno Mario Mammuccari, membro del Comitato Centrale del Partito.

Convocazioni di Partito

Albergo e mensa: Compagni del comitato direttivo del sindacato oggi alle ore 18 in Federazione.

Statali: Compagni del comitato direttivo oggi alle ore 18.30 in Federazione.

Venditori ambulanti, oggi alle ore 18 in Federazione riunione del comitato direttivo.

Artigiani. Comitato di corrente della Federazione provinciale oggi, in Federazione alle ore 20.

Facchini: Domani alle 20 compagni del sindacato in Federazione.

Tutte le sezioni passino dal pomeriggio di oggi in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

RIUNIONI SINDACALI

Chimici: [illegible]

Edili: [illegible]

Metallurgici: [illegible]

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Oggi i presidenti di tutte le sezioni in P. Rosiano 29.

ESPULSIONI

Il Comitato federale ha ratificato i provvedimenti di espulsione deliberati dalle rispettive cellule contro Barbetta Giuseppe, cellula S. Maria della Pietà della Sezione Monte Mario, per opportunismo e indegnità politica nei confronti del Partito e contro Frezza Francesco, cellula ATAC della sezione Portonaccio, per indegnità politica nei confronti del Partito.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — [illegible]

SECONDO PROGRAMMA — [illegible]

TERZO PROGRAMMA — [illegible]

TELEVISIONE — [illegible]

Mozione contro la bomba H al Consiglio provinciale

Questa sera si riunirà alle 20,30 il Consiglio provinciale. E' all'ordine del giorno, fra l'altro, una mozione, presentata da tutti i Consiglieri di vari gruppi, in cui si fanno voti affinchè il Parlamento italiano richieda a tutti i governi e all'ONU che siano messi al bando le armi termonucleari e tutte le altre armi di sterminio e sia realizzata una concreta, generale e controllata riduzione degli armamenti».

Anche il Consiglio comunale si riunirà questa sera alle 21.

Una mostra cinematografica alla Fiera di Roma

Fra le manifestazioni che si stanno organizzando per l'imminente edizione della Fiera di Roma, viene annunciata una mostra della Cinematografia.

La mostra che, attraverso grafici, fotografie, ricostruzioni ed altro presenterà la cinematografia in tutti gli aspetti che vanno dal lungometraggio al documentario, dai mezzi tecnici alle varie fasi di lavorazione fino agli aspetti pubblicitari, è già in corso di allestimento al primo piano del palazzo delle Scienze all'EUR.

Un edile si sfracella al suolo precipitando da un terzo piano

Questa nuova mortale sciagura sul lavoro è accaduta ieri nel Comune di Frascati

La cronaca odierna, registra, purtroppo, un altro infortunio mortale sul lavoro.

La vittima è un muratore, tale Valerio Nobili, di 27 anni, coniugato e padre di un bimbo. Il Nobili nel pomeriggio di ieri stava lavorando su un cornicione in un edificio del cantiere della impresa Rocchi alla imboccatura della via Tuscolana, in Frascati, quando, sbilanciandosi, ha perduto l'equilibrio, e così, non essendovi alcun riparo di protezione, è precipitato dal terzo piano, andando a sfracellarsi al suolo. Portato all'ospedale di Frascati, il poveretto vi è deceduto alle 18.30.

Non è la prima volta che cade e muore un edile. Questi lavoratori, tanto benemeriti, debbono sobbarcarsi a lavorare, a rischio della vita, su delle impalcature senza protezione alcuna. Non solo i ponti nei quali gli edili lavorano son privi di parapetti, ma sono anche strettissimi, per cui basta perdere minimamente l'equilibrio per cadere e far la fine del disgraziato Nobili.

Confermata in Cassazione la condanna di un omicida

La I sezione della Corte di Cassazione ha esaminato ieri il ricorso presentato da Augusto Valeriani, condannato a ventiquattro anni di reclusione per aver ucciso, nel pomeriggio del 12 dicembre 1949, America Giuliani, con la quale aveva avuto rapporti amorosi. Il Valeriani colpì la donna con dodici colpi di pugnale, in via Nomentana 309, negli uffici della GBB, società per il doppiaggio e il noleggio di film, presso la quale i due protagonisti della tragica vicenda erano occupati.

L'omicida dichiarò di essere stato spinto ad uccidere dal fatto che America Giuliani, in procinto di contrarre matrimonio, voleva rompere la relazione con lui. Egli è ricorso presso la Cassazione, per ottenere il riconoscimento della seminfermità mentale e l'attenuante di non aver premeditato il delitto; ma la Cassazione, udite le arringhe del difensore del Valeriani, avv. Rizzo, e dei patroni di Parte Civile, avvocati Summa e Berangieri, ha respinto il ricorso.

Nozze d'argento

I compagni Giuseppe Vizzinia e Candida Carlitto, della sezione Torpignattara, celebrano oggi il loro venticinquesimo anno di matrimonio. Auguri affettuosi della sezione e dell'Unità

Culla

I compagni Gianfranca e Andrea Lenzi sono stati allietati dalla nascita di un vispo maschietto, Maurizio. Auguri affettuosi della sezione Vescovio e de « l'Unità ».

Revisione annuale delle liste elettorali

Sino al 30 aprile corrente saranno depositate presso l'Ufficio elettorale, in via dei Carchi 6, le liste generali rettificate e unificate, insieme con gli elenchi della revisione annuale approvati dalla Commissione elettorale mandamentale.

MENTRE SPENNAVANO UN AMERICANO

Pataccari in automobile arrestati dalla polizia

Per fronteggiare adeguatamente l'invasione dei turisti nella nostra città i « pataccari », gli imbroglioni e i truffatori in genere avevano escogitato un nuovo sistema: dopo aver affittato una macchina in una qualsiasi autorimessa gli intraprendenti individui si mettevano intorno ai luoghi più frequentati dagli stranieri e li pazientemente attendevano. Quando si presentava « l'americano » i truffatori si fingevano esperti ciceroni tanto da indurre questi a salire sulla loro auto per vedere « Rome by night ». Una volta sull'auto i turisti venivano « spennati ».

Per stroncare questo genere di truffa, la Squadra del Traffico e del turismo, capeggiata dal dott. Morlacchi, ha organizzato un'intelligente servizio a bordo di motociclette, che ha dato buoni risultati.

Nel pomeriggio di domenica infatti una pattuglia al comando del brigadiere Manni, stava perlustrando Lungotevere Marzio. All'altezza di Castel S. Angelo ecco lo straniero, e dietro la macchina, che cercava di « adescarlo ». Gli agenti lasciavano fare e fermavano la macchina solo quando, in via dei Coronari, lo straniero stava per essere truffato con il noto sistema degli orologi similoro.

I due truffatori in compagnia dello straniero, certo George Robert Seller nato ad Ottawa (USA), 23 anni fa, venivano tradotti in Questura a bordo della loro stessa auto. I due mancati truffatori venivano identificati per il siracusano Salvatore Guzzardi di 33 anni e per il napoletano Mario Grancia di 31 anni, già ricercato per una condanna a sei anni per un'altra truffa. L'auto una « 1100 » nera, di proprietà di certo Vincenzo Greco di 27 anni, da Siracusa, è stata posta sotto sequestro.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, martedì 27 aprile (117-248). S. Zita. Il sole sorge alle ore 5.20 e tramonta alle 19.22. 1937 - Muore Antonio Gramsci.**

— **Bollettino demografico** - Nati: maschi 48; femmine 47 - Morti: maschi 27; femmine 21 - Matrimoni trascritti 64.

— **Bollettino meteorologico**. Temperatura di ieri: minima 7,4, massima 17,6. Cielo nuvoloso e precipitazioni sparse.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri**: « Il bugiardo » al Ridotto dell'Eliseo. « Controcorrente » al Quattro Fontane.

— **Cinema**: « Ultime della notte » all'Alhambra. « L'isola nel cielo » all'Alba, Orfeo. « Luci della città » all'Ariston e Fiamma. « Cronache di poveri amanti » all'Attualità e Moderno Saletta. « Viva Zapata » all'Aureo. « Ha ballato una sola estate » al Delle Maschere, Modernissimo B, Trieste. « La sete dell'oro » all'Edelweiss. « Altri tempi » al Tirreno e Manzoni. « Gli uomini, che mascalzoni » all'nduno. « Un giorno in Pretura » all'Odescalchi. « Documentari internazionali » al Planetario. « La conquista dell'Everest » al Plaza. « La mondana rispettosa » al Salone Margherita. « Tempi nostri » al Trevi.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **AS.PRO.MO.RE** (via Milano, 72) - Alle ore 18, nella sala dell'Istituto di Patologia del Libro, l'avv. Giorgio Di Domenico parlera sul tema: « L'Economia razionale per una giusta remunerazione del lavoro ». Seguirà un libero dibattito.

— **Circolo romano di cultura** (v. Emilia, 25) - Alle ore 18.30 il prof. Bernard Lavergne, della Sorbona, parlerà su: « L'opinione pubblica francese e i problemi dell'Unità europea.

MOSTRE

— **Is. M.E.O.** (v. Merulana 248) - *Esposizione d'arte giapponese*, comprendente stoffe e statuette, ritratto della collezione privata di M. Charles Arsene-Henry.

— **Galleria Giosi** (v. del Babuino, 50) - Mostra di opere di Arnaldo Foresti

CORSI E LEZIONI

— **Sala di Santa Cecilia** (v. dei Greci 17 a) - Ore 18.30, prima « Lezione » del M.o Ferruccio Vignanelli sul « Clavicembalo » con esempi musicali. Ingresso libero.

VARIE

— **Torneo ENAL di calcio** - I Dirigenti del CRAL e Società Sportive che desiderano iscrivere le proprie squadre all'VIII Torneo Provinciale ENAL di Calcio, sono invitati ad inviare la prescritta adesione entro e non oltre il 3 maggio p. v. Il Torneo avrà inizio entro la prima quindicina di maggio.

COLORO CHE NON SI SONO PROVVEDUTI IN TEMPO

Si affrettino! Pongano da parte le solite incertezze e si rechino subito, SENZA PERDERE TEMPO, in Via Po!

In Via Po 39 F. il magnifico negozio di Superabito (che si trova esattamente all'angolo di Via Simeto), dispone di un magnifico assortimento di abiti estivi per uomo e giovanetti, pronti e su misura, giacche pantaloni; stoffe pettinati freschi, popeline, gabardine delle migliori marche IL TUTTO A PREZZI ECCEZIONALISSIMI. Sartoria di classe. Vendita anche a RATE. Si accettano in pagamento buoni Fides, Ecla, Enal, Epovar. DOMENICA ESPOSIZIONE.